COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

UNIONE EUROPEA

Mediterraneo da scoprire

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

27 Maggio 2013 - n. 09/2013

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

- BANDI -

Bandi comunitari

1. **RETE EUROPEA DEGLI ORGANISMI NAZIONALI CHE PROMUOVONO L'ALFEBATIZZAZIONE**
2. **BANDO COMUNITARIO INERENTE ALLA PARTNERSHIP D'AFFARI E DI INVESTIMENTO NEI PAESI DEL SUD DEL MEDITERRANEO**
3. **ECO-INNOVAZIONE – BANDO 2013**
4. **PREVENZIONE ED INFORMAZIONE IN MATERIA DI DROGA – BANDO 2013 PER PROGETTI TRANSNAZIONALI**
5. **BANDO COMUNITARIO RIVOLTO AL PROGETTO PILOTA PER UNA PIATTAFORMA EUROPEA INERENTE AI FESTIVAL CULTURALI**

Bandi Nazionali

6. **BANDO NAZIONALE INERENTE ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO DI VEICOLI ECOLOGICI**
7. **BANDO NAZIONALE RIVOLTO ALLO SPORT, ED AL TURISMO. FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO FINO A 700.000 EURO PER COSTRUIRE IMPIANTI SPORTIVI**
8. **BANDO NAZIONALE RIVOLTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LE RETI DI IMPRESA NELL'AMBITO DEL TURISMO**

9. BANDO NAZIONALE INERENTE ALLA DETRAZIONE PARI AL 50% ED AL 55% PER RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE E RISTRUTTURAZIONI

BANDI COMUNITARI

1. RETE EUROPEA DEGLI ORGANISMI NAZIONALI CHE PROMUOVONO L'ALFEBATIZZAZIONE

Finalità:

Il seguente invito ha come scopo quello di rafforzare la collaborazione transeuropea tra fondazioni, Associazioni,Ministeri ed altre organizzazioni che operano per la promozione dell'alfabetizzazione, al fine di innalzare i livelli di alfabetizzazione fra i bambini, i giovani e gli adulti in Europa.

La rete otterrà una sovvenzione destinata a un'azione del programma di apprendimento permanente con molteplici beneficiari, definita al paragrafo 4.1.4 del programma di lavoro annuale per il 2013, adottato il 27 marzo 2013.

Si vuole,quindi,sostenere la creazione di una rete europea per sensibilizzare, raccogliere e analizzare informazioni sulle politiche, procedere a scambi su approcci politici, buone pratiche e campagne ed iniziative promettenti volte a promuovere l'alfabetizzazione e a ridurre, alla luce dei criteri di riferimento del quadro per l'istruzione e la formazione (ET 2020), il numero di persone con risultati insufficienti in lettura entro il 2020.

I candidati dovranno presentare un programma di lavoro delineando le azioni concrete e i risultati proposti per raggiungere gli obiettivi fissati nell'invito a presentare proposte. Lo stesso deve contenere obiettivi, indicatori e un calendario chiaroi.

Deve quindi essere previsto:

-Lo sviluppo di conoscenze specifiche del paese;

-La facilitazione degli scambi di buone pratiche;

-Iniziative di sensibilizzazione;

-La collaborazione con altre istituzioni e organizzazioni operanti nel campo dell'alfabetizzazione sia a livello nazionale sia a livello dell'UE per promuovere politiche efficaci di alfabetizzazione.

Sono ammissibili le candidature presentate da persone giuridiche con sede nei seguenti paesi:

-I 27 Stati membri dell'Unione europea;

-Il paese aderente:"Croazia";

-I paesi candidati:"Islanda, Montenegro, Serbia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Turchia";

-I paesi EFTA:"Liechtenstein, Norvegia, Svizzera".

Stanziamento:

La cifra massima disponibile è pari a 3.000.000 di Euro,per il periodo 2013-2015.

Finanziamento:

Il contributo finanziario della Commissione non può superare il 75 % del totale dei costi ammissibili.

Scadenza:

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è il 29 Agosto 2013.

Link di riferimento:

http://ec.europa.eu/education/calls/index_en.htm

http://www.europafacile.net/Formulari/Lifelong_Learning/BandoEAC_S05_13/bando.pdf

2. BANDO COMUNITARIO INERENTE ALLA PARTNERSHIP D'AFFARI E DI INVESTIMENTO NEI PAESI DEL SUD DEL MEDITERRANEO

Finalità:

Il seguente bando ha come scopo quello di sviluppare reti euro-mediterranee di affari e di investimenti attraverso la predisposizione di servizi di supporto, capacity building e collegamento adeguati alle micro imprese e alle PMI in vari settori promettenti a livello regionale o sub regionale.

Ciascuna proposta progettuale deve realizzare l'obiettivo sopra indicato attraverso la realizzazione delle seguenti priorità:
a)Individuazione di strategie settoriali regionali in un numero limitato di settori promettenti, oltre a cultura e industrie creative, per attrarre nuovi flussi commerciali e finanziari UE o intra- Mediterranei e per sviluppare ulteriormente relazioni e partnership commerciali fra le PMI dell'UE e del mediterraneo del Sud o intra-mediterranee,
b)Organizzazione di incontri di networking e workshop Nord-Sud e Sud-Sud tra associazioni settoriali mediterranee, aziende, agenzie di promozione degli investimenti, intermediari finanziari, istituzioni pubbliche e altri attori chiave comprese le controparti UE e intra-Mediterranee, per promuovere lo sviluppo delle imprese, una crescita inclusiva e favorevole alla creazione di occupazione;
c)Distribuzione delle migliori pratiche di ciascun paese Mediterraneo, al fine di migliorare l'immagine internazionale della regione per gli investitori;
d)Crescita delle organizzazioni Mediterranee per lo sviluppo del business per l'utilità degli investitori e per agevolare il networking delle organizzazioni euro-mediterranei coinvolte nella promozione degli investimenti nel settore privato;
e)Capacity building delle organizzazioni intermediarie e promozione dell'imprenditorialità, in particolare per i giovani, per agevolare lo sviluppo del business e l'auto-sostenibilità finanziaria.
Le tipologie di azioni previste sono:
-Strategie settoriali, workshop e studi per migliorare le opportunità commerciali e finanziarie in settori promettenti - in aggiunta alle industrie culturali e creative che dovrebbero in ogni caso essere parte dell'azione- e accogliere nella regione nuovi business e potenziali investitori;
-Creazione di incontri di business matchmaking settoriali e eventi collaterali a livello regionale e subregionale, al fine di costruire relazioni e partnership durevoli fra imprese/PMI delle due sponde del Mediterraneo;
-Capacity building, formazione e assistenza tecnica di breve periodo, per sviluppare l'imprenditorialità e adattare le organizzazioni e le principali agenzie pubbliche per lo sviluppo degli affari del sud del Mediterraneo a raggiungere la sostenibilità finanziaria e ad agevolare la promozione degli investimenti e la creazione di joint venture nel settore privato ;
-Networking fra organizzazioni per lo sviluppo di business e promozione degli investimenti; in particolare il collegamento con il cluster "Alleanza mediterranea delle industrie creative"(MCIA) sarà stabilito costruendo sinergie con l' "Alleanza europea delle industrie creative". Saranno sviluppate efficaci interfacce con la Rete Enterprise Europe (EEN) per massimizzare le relazioni di affari;
-Conferenze annuali, per rafforzare il networking e la collaborazione fra i diversi attori chiave;
-Divulgazione dei risultati.

Beneficiari:

Possono presentare proposte progettuali tutte le ONG,gli operatori del settore pubblico,le autorità locali e le organizzazioni (intergovernative) internazionali.Proponente e partner,escluse le organizzazioni internazionali,possono aver sede nei Paesi ENPI, nei Paesi UE, EFTA/SEE e nei Paesi beneficiari di IPA.

Stanziamento:

La cifra massima disponibile è pari a 4.000.000 di Euro.

Finanziamento:

Il contributo comunitario copre fino all'80% dei costi di progetto, per un massimo di 4.000.000 Euro, non verranno presi in considerazione progetti che richiedano un finanziamento inferiore a 3.500.000 Euro.
Procedura per la presentazione progetti:
I progetti possono avere una durata compresa fra 30 e 36 mesi e devono essere presentati da consorzi costituiti da almeno 7 partner,il proponente e almeno 6 partner. Tra essi almeno 3 devono aver sede nell'UE a almeno 3 in 3 diversi Paesi ENPI-SUD. Tutte le attività devono svolgersi in uno o più dei seguenti

Paesi/territori: Algeria, Egitto, Israele, Giordania,Libano, Libia, Marocco, Territori occupati di Palestina,Siria, Tunisia e Stati membri UE. Il seguente bando è qualificato come ristretto,questo implica che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in due fasi:
-La prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del concept note,un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico;
-Solo i progetti valutati positivamente saranno inseriti in una short list e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Sia il proponente sia i partner devono essere registrati nel sistema PADOR,il proponente deve esserlo già al momento della presentazione del concept note, mentre i partner è sufficiente che lo siano al momento della presentazione della proposta completa del progetto. Tutte le proposte progettuali devono essere redatte in inglese.

Scadenza:

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è il 28 Giugno 2013,termine ultimo per la spedizione dei Concept Note.

Link di riferimento:

https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1368527036215&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573838&aoet=

3. ECO-INNOVAZIONE – BANDO 2013

Finalità:

Gli obiettivi che persegue il seguente bando sono:
-Stimolare l'adozione di approcci nuovi ed integrati all'eco-innovazione in campi quali prodotti, processi e servizi più rispettosi dell'ambiente,
-Sostenere e promuovere l'adozione di soluzioni ambientali incrementandone il mercato e rimuovendo le barriere alla loro entrata sul mercato. Tali soluzioni possono riguardare prodotti, processi, tecnologie e servizi,
-Aumentare le capacità innovative delle PMI.
Sono finanziati progetti di prima applicazione,progetti pilota e di prima applicazione commerciale relativi a tecniche, prodotti, servizi o pratiche eco-innovative di rilevanza europea che hanno già superato con successo la validazione tecnica ma per i quali non è ancora stata affrontata la penetrazione nel mercato; detti progetti dovrebbero contribuire a rimuovere gli ostacoli allo sviluppo e all'ampia applicazione dell'eco-innovazione, a creare un ampio mercato per i relativi prodotti e a migliorare la competitività delle imprese europee nel mercato globale. Dovrebbero inoltre proporsi di ridurre l'impatto ambientale,incrementando l'efficienza delle risorse e migliorare le performance ambientali delle imprese, in particolare le PMI.

Priorità 2013:

1.*Riciclaggio dei materiali*
-Miglioramento della qualità dei materiali riciclati attraverso migliori metodi di smistamento e trattamento dei rifiuti da costruzione e demolizione, di quelli commerciali/industriali, dei rifiuti riciclabili o potenzialmente riciclabili provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e dai veicoli alla fine della loro vita;
-Maggiori prodotti innovativi che utilizzino materiali riciclati o che agevolino il riciclaggio degli stessi, che aderiscono agli standard internazionali di prodotto, ai requisiti avanzati di design e alle esigenze di qualità dei consumatori;
-Innovazioni di business tese ad aumentare la competitività dell'industria del riciclaggio, quali nuovi mercati per i prodotti riciclati, catene di fornitura o processi di fabbricazione, riuso e riciclaggio armonizzati.

2. *Prodotti sostenibili per le costruzioni*

Creazione di progetti che si occupano di prodotti per la costruzione e dei processi correlati che riducono il consumo di risorse. Ciò include l'uso di materiali di costruzione ecologici, l'uso di materiali biologici, un maggiore uso di materiali riciclati e riutilizzati dai rifiuti di costruzione e di demolizione, l'uso ridotto di materie prime e processi di fabbricazione innovativi che riducano notevolmente l'impatto ambientale della costruzione, valutata nel suo intero ciclo di vita.

3.*Alimenti e bevande*

-Maggiori prodotti più ecologici e innovativi, compresi metodi e materiali per il confezionamento e processi e servizi tesi ad aumentare l'efficienza nell'uso delle risorse. L'utilizzo completo di materie prime nel settore alimentare, che aumenta l'efficienza e la produttività,riduce i rifiuti biodegradabili e sostiene il passaggio a un'economia sostenibile;

-Prodotti, processi e servizi più ecologici e innovativi nella fase di realizzazione, volti alla riduzione e prevenzione dei rifiuti , all'efficienza idrica ed a una migliore qualità dell'acqua e alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e/o ad aumentare il riciclaggio e il risparmio di materiali;

-Prodotti, processi e servizi innovativi più ecologici finalizzati a ridurre l'impatto ambientale del consumo di cibi e bevande (ad esempio servizi logistici e decisioni di distribuzione e acquisto).

4.*Acqua*

-Processi, prodotti e tecnologie efficienti nell'utilizzazione dell'acqua, soprattutto processi che fanno a meno dell'acqua;

-Sistemi innovativi per il riutilizzo e il riciclaggio dell'acqua per usi residenziali, urbani industriali e agricoli;

-Trattamento dell'acqua e delle acque reflue, compreso il recupero di risorse: soluzioni che offrono una maggiore efficienza e un ridotto impatto ambientale, ad esempio, un uso ridotto di prodotti chimici e di risorse; recupero di risorse, come i fertilizzanti,dalle acque di scarico,

-Sistemi di distribuzione intelligenti volti a risparmiare acqua, sostanze chimiche e altre risorse:"Sistemi innovativi per misurare e regolare il dosaggio chimico, il flusso e la velocità di scorrimento. Rilevamento e riparazione delle perdite, materiali innovativi per le tubazioni, ecc.

5.*Imprese verdi*

-Progettazione, attuazione e diffusione sul mercato di prodotti e servizi innovativi che riducano l'impatto ambientale o facciano un minor uso di risorse. I progetti devono seguire il principio della politica integrata di prodotto, in un approccio che considera l'intero ciclo di vita, ed essere in linea con il piano d'azione su Produzione e consumo sostenibili e con la Politica industriale sostenibile.Possono essere in relazione con la direttiva Ecodesign e mettere in pratica una prospettiva ambientale più globale,basare la performance ambientale di un nuovo prodotto sul Marchio di qualità ecologica (Ecolabel) europeo o su altri sistemi accreditati di certificazione/etichettatura;

-Sostituzione di materiali con altri innovativi aventi minore impatto ambientale e inducano una maggiore efficienza delle risorse o la sostituzione di risorse scarse e incrementino l'uso di materie prime secondarie. Tale sostituzione può riguardare i prodotti o i processi produttivi:

-Processi tesi a rendere più ecologica la produzione e più puliti i processi produttivi sostenendo processi innovativi con alto fattore di riproducibilità. Le azioni potrebbero comprendere la simbiosi industriale, vale a dire utilizzare sotto-prodotti o scarti di prodotto come nuova materia prima al fine di migliorare l'impatto ambientale della produzione industriale;

-Innovazione graduale introducendo un meccanismo di ri-fabbricazione e servizi di riparazione innovativi con significativi benefici ambientali e un alto fattore di riproducibilità.

Tutte le proposte di progetto devono avere come conseguenza benefici ambientali ed economici e devono migliorare le capacità di innovazione delle PMI.

Beneficiari:
Possono presentare proposte progettuali tutte le persone giuridiche pubbliche o, preferibilmente,private,le organizzazioni internazionali,ed il Centro comune di Ricerca della Commissione.
Stanziamento:
La cifra massima disponibile è pari a 31.585.000 di Euro.
Finanziamento:
Il contributo del programma copre fino al 50% dei costi ammissibili di progetto,sui bandi precedenti il valore medio del cofinanziamento per progetto è stato di circa 800 mila Euro.
Procedura per la presentazione dei progetti:
I progetti possono essere presentati da un singolo proponente o da un consorzio di più partner. Tutte le proposte progettuali devono possedere un dimostrabile valore aggiunto europeo. La durata massima di progetto è 36 mesi. Il prossimo 27 Maggio si terrà a Bruxelles l'Info Day europeo sul bando, l'ultimo su questo programma.
Scadenza:
Il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è il 5 Settembre 2013.
Link di riferimento:
http://www.europafacile.net/scheda_bando.asp?id=11389

4. **PREVENZIONE ED INFORMAZIONE IN MATERIA DI DROGA – BANDO 2013 PER PROGETTI TRANSNAZIONALI**

Finalità:
Le attività finanziabili del seguente bando sono:
-Ricerche e studi, scambi di best practice;
-Attività di formazione;
-Visite di studio,scambi di personale;
-Conferenze;
-Seminari e incontri,o una combinazione di queste attività.
Tra le priorità rientrano:
1)Ampliamento della base delle conoscenze, scambio di informazioni, individuazione e diffusione di buone prassi nel campo della riduzione della domanda di droga.
-Sviluppo di approcci di prevenzione selettiva rivolti a gruppi vulnerabili (famiglie a rischio, giovani delinquenti, senzatetto, detenuti) ad alto rischio di consumo di droga;
-Sviluppo di approcci di prevenzione e trattamento che tengano conto delle esigenze di gruppi specifici di tossicodipendenti (persone che si prostituiscono, donne incinte, migranti, minoranze, gruppi di età specifici) e, in particolare, anche approcci che affrontano la co-morbilità tra malattie o disturbi da uso di sostanze stupefacenti e altre malattie mentali,
-Sviluppo di approcci innovativi volti a prevenire le ricadute e modelli di buone prassi per favorire il reinserimento e la riabilitazione a lungo termine dei tossicodipendenti, incluso, fra gli altri, gli ex-detenuti;
-Sviluppo e implementazione di best practice relative a standard di qualità e linee guida nel campo della riduzione della domanda di droga;
-Miglioramento dell'analisi economica del fenomeno della droga, incluso lo sviluppo di metodologie per stimare i costi sociali, l'impatto della crisi economica sul consumo di droga e sulle politiche in materia di droga.
2)Sensibilizzazione sui problemi di carattere sociale e sanitario causati dal consumo di droga o che influenzano tale consumo, promozione di un dialogo aperto al fine di favorire una migliore comprensione del fenomeno della droga.

-Scambio di best practice su metodologie innovative di sensibilizzazione e prevenzione, rivolte ai giovani e ai loro genitori/familiari (facendo uso anche degli strumenti di social media e di app), incentrate sui rischi associati al consumo di droga, incluso i rischi associati al consumo di nuove sostanze psicoattive.

3)Misure di sostegno volte alla prevenzione del consumo di droga, incluso la riduzione del danno ad esso correlato e i metodi di trattamento, tenendo conto delle recenti conoscenze scientifiche.

-Individuazione e sviluppo di approcci innovativi per la riduzione del danno, al fine di ridurre il numero di decessi correlati alla droga, in particolare per quanto riguarda i poli-consumatori e i consumatori di sostanze non oppiacee;

-Sviluppo e implementazione di approcci per la riduzione del danno correlato al consumo di droga per i detenuti e/o gli ex-detenuti tossicodipendenti e per migliorare il loro accesso ai metodi di trattamento;

-Sviluppo di approcci alla raccolta sistematica di dati sui ricoveri di emergenza per droga, con particolare attenzione all'individuazione delle tendenze sul consumo e le conseguenze negative relative all'assunzione di stimolanti e alla poli-assunzione;

-Sviluppo di metodologie innovative per individuare e monitorare nuove tendenze e modelli di consumo, nonché le conseguenze negative di - in particolare - nuove sostanze psicoattive, e sviluppo di approcci mirati di prevenzione, di riduzione del danno e di trattamento.

4)Progetti finalizzati al coinvolgimento della società civile nell'attuazione della Strategia UE contro la droga e dei relativi Piani d'azione Scambio di best practice sulla cooperazione tra autorità e società civile a livello locale e/o regionale, per mezzo dei servizi pubblici competenti per la prevenzione, l'educazione, la riduzione del danno e l'applicazione della legge in collaborazione con organizzazioni di volontariato e fornitori di servizi della società civile.

5)Progetti volti al monitoraggio, all'attuazione e alla valutazione di azioni specifiche nell'ambito del Piano d'azione sulla droga 2009-2012 Sviluppo e scambio di best practice in materia di valutazione delle politiche e dei programmi ai differenti livelli (comunale, locale, regionale e nazionale) relativi alla lotta contro la droga, in conformità con i Piani d'azione. Attenzione particolare sarà prestata alle nuove forme di dipendenza riferite al consumo di nuove sostanze psicoattive.

Beneficiari:

Possono presentare proposte progettuali tutte le organizzazioni e istituzioni senza scopo di lucro,pubbliche o private, operanti nel settore dell'informazione e della prevenzione del consumo di droga, della riduzione e del trattamento dei danni causati dalla droga. Questi soggetti possono essere ONG,autorità regionali e locali a livello appropriato,università, centri di ricerca e devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (vedi link).I Ministeri non possono presentare progetti.

Stanziamento:

La cifra massima disponibile è pari a 2.634.000 Euro.

Finanziamento:

Il contributo comunitario copre fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Saranno esclusi i progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 Euro.

Procedura:

I progetti devono coinvolgere almeno 2 organismi,il proponente di progetto + 1 partner co-beneficiario,di 2 diversi Stati UE o di 1 Stato UE e di un altro Paese ammissibile. Ciascun organismo può presentare più progetti,per ciascun progetto deve essere presentata una domanda di finanziamento. Un proponente di progetto può anche partecipare in qualità di partner co-beneficiario a progetti presentati da altre organizzazioni. Nell'eventualità in cui più di un progetto sia selezionato per il finanziamento, il proponente deve dimostrare di possedere la capacità tecnica e finanziaria per realizzare o partecipare a tutti i progetti selezionati.

Le autorità pubbliche a livello nazionale/centrale (ministeri), le organizzazioni internazionali e le Agenzie UE possono partecipare ai progetti unicamente in qualità di partner associati, ossia senza possibilità

di beneficiare di contributo UE. Tutti gli organismi a scopo di lucro non possono presentare progetti, ma possono partecipare come partner co-beneficiario se giustificato dalla natura del progetto.I progetti devono avere una durata massima di 24 mesi.

Scadenza:

Il termine ultimo per presentare le proposte progettuali è il 11 Luglio 2013,entro e non oltre le 12.00,orario dell'Europa Centrale.

Link di riferimento:

http://www.europafacile.net/Formulari/DirittiFondamentali_Giustizia2007_13/Droga/Bando2013_progetti/dpip_ag_2013_call_notice__11_july_en.pdf

http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/call_just_ag_dpip_2013_en.htm

5. BANDO COMUNITARIO RIVOLTO AL PROGETTO PILOTA PER UNA PIATTAFORMA EUROPEA INERENTE AI FESTIVAL CULTURALI

Finalità:

La Commissione europea ha pubblicato il seguente bando,il quale è inerente al sostegno ad un progetto pilota per la creazione di una Piattaforma europea per i festival culturali. Il progetto pilota,nel dettaglio,mirerà a capitalizzare il potenziale dei festival in modo da massimizzare il loro contributo alle diverse politiche dell'UE, tra le quali, ad esempio, l'innovazione, l'inclusione sociale,l'istruzione e il dialogo interculturale. La Piattaforma mirerà inoltre ad accrescere la dimensione europea dei festival e a raggiungere, attraverso questi, un gran numero di cittadini in tutta Europa.

E' previsto lo stanziamento di 1 milione di Euro per finanziare una Piattaforma europea.

La stessa dovrà essere orientata alle seguenti priorità:

-Promuovere i festival a livello locale, regionale,nazionale ed europeo, dando loro visibilità e riconoscendone il valore mediante una programmazione europea unica, così come incoraggiando l'istituzione di partnership tra il settore pubblico e privato e facilitando l'accesso alle fonti di finanziamento, sia nuove che già esistenti;

-Incoraggiare i festival europei a diffondere un'immagine positiva dell'Europa e a sensibilizzare sui suoi valori distintivi e sulle sue specificità culturali, contribuendo in tal modo ad accrescere il senso di appartenenza all'UE dei cittadini dell'Unione;

-Contribuire ad ampliare l'audience development e a diffondere l'impiego delle nuove tecnologie e dell'apprendimento peer to peer;

-Mobilitare i festival per promuovere e presentare artisti e creativi emergenti provenienti dai vari Paesi europei e per favorire l'apprendimento tra pari fra i direttori artistici dei diversi Paesi;

-Stimolare la collaborazione europea nell'ambito creativo, incluso l'interdisciplinarità;

-Garantire attività di networking durevoli e un ampio processo di comunicazione rivolto ai cittadini.

Il progetto proposto dovrà soddisfare le seguenti condizioni di base:

-Coinvolgere festival di almeno 15 Paesi dell'UE,è incoraggiato il coinvolgimento di un numero maggiore di Paesi;

-Mobilitare un numero consistente di festival caratterizzati da una programmazione avente una forte dimensione europea;

-Proporre una convincente strategia di branding.

Beneficiari:

Possono parteciparvi tutte le organizzazioni pubbliche e private,aventi personalità giuridica, operanti da almeno due anni nel settore dei festival culturali. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno degli Stati UE o in Croazia.

Finanziamento:
Il contributo UE copre fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Esso dovrà avere una durata non superiore ai 24 mesi, con inizio indicativamente a Novembre 2013.
Scadenza:
Il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è il 26 Giugno 2013.
Link di riferimento:
http://ec.europa.eu/culture/calls-for-proposals/call-eac-s07-2013-pilot-project_en.htm

BANDI NAZIONALI

6. BANDO NAZIONALE INERENTE ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO DI VEICOLI ECOLOGICI

Finalità:
L'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 32/E del 15 maggio 2013 ha istituito i codici tributo per l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta derivante dal contributo previsto per l'acquisto di veicoli nuovi a bassa emissione di anidride carbonica.
Gli incentivi sono applicati sotto forma di sconto sul prezzo di acquisto per i clienti. Tutte le case madri compensano ai concessionari gli sconti praticati applicando un minor prezzo di acquisto,per poi recuperare l'importo sottoposto a statale attraverso un credito d'imposta in compensazione per il versamento di ritenute, Irpef, Ires o Iva.
Per consentire l'utilizzo in compensazione, anche tramite il modello F24, del credito d'imposta per gli acquisti effettuati negli anni 2013 e 2014, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i seguenti codici tributo:
-"6832" denominato Credito d'imposta,contributo pari al 20 per cento del prezzo di acquisto, fino ad un massimo di 5.000 Euro, per i veicoli a basse emissioni complessive che producono emissioni di CO2 non superiori a 50 g/km;
-"6838" denominato Credito d'imposta, contributo pari al 20 per cento del prezzo di acquisto, fino ad un massimo di 4.000 Euro, per i veicoli a basse emissioni complessive che producono emissioni di CO2 non superiori a 95 g/km;
-"6839" denominato Credito d'imposta,contributo pari al 20 per cento del prezzo di acquisto, fino ad un massimo di 2.000 Euro, per i veicoli a basse emissioni complessive che producono emissioni di CO2 non superiori a 120 g/km.
Saranno inoltre individuati gli ulteriori codici tributo per l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta per gli acquisti effettuati nell'anno 2015.
Link di riferimento:
https://drive.google.com/folderview?id=0B5ZAzBKNAM-7X1F4OHhUSzgxVUE&usp=sharing

7. BANDO NAZIONALE RIVOLTO ALLO SPORT, ED AL TURISMO. FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO FINO A 700.000 EURO PER COSTRUIRE IMPIANTI SPORTIVI

Finalità:
Il dipartimento del Turismo e lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha attivato un fondo da 18 milioni di Euro per lo sviluppo e la diffusione della pratica sportiva. La misura permette di accedere a finanziamenti a fondo perduto per realizzare, ristrutturare, rifunzionalizzare e mettere a norma impianti sportivi.
Il massimo finanziamento attribuibile a ciascun progetto:
-Per importi fino a 100.000 Euro, è pari al 100% del costo complessivo dell'intervento;

-Per importi compresi tra 100.000 e 600.000 Euro, può raggiungere i 100.000 Euro + il 76% della quota eccedente i 100.000 Euro;
-Per importi compresi tra 600.000 e 1.000.000, può raggiungere 480.000 Euro + il 30% della quota eccedente 600.000 Euro;
-Per importi compresi tra 1.000.000 e 1.500.000 può raggiungere 600.000 Euro + il 20% della quota eccedente 1.000.000 Euro;
-Per superiori a 1.500.000 Euro può raggiungere 700.000 Euro + il 10% della quota eccedente 1.500.000 Euro.
Il costo del progetto è comprensivo anche delle spese di progettazione, direzione lavori, Iva compresa.

Beneficiari:

Possono parteciparvi:
-Enti pubblici ed altre amministrazioni pubbliche;
-Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI;
-Associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro CONI;
-Discipline sportive associate riconosciute dal CONI;
-Associazioni e fondazioni, anche a carattere religioso, che svolgano attività di promozione sportiva senza fini di lucro.
Saranno preferiti quei progetti che prevedono la costruzione, completamento o ristrutturazione di impianti al servizio della cittadinanza, di scuole e università. Che si caratterizzeranno per la polifunzionalità e la partecipazione finanziaria di soggetti privati.

Scadenza:

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali (che devono essere compilate esclusivamente in forma elettronica) è l'11 Giugno 2013.

Link di riferimento:

http://www.sportgoverno.it/media/70147/decreto_pratica_sportiva.pdf

8. BANDO NAZIONALE RIVOLTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LE RETI DI IMPRESA NELL'AMBITO DEL TURISMO

Finalità:

Il seguente bando ha come scopo quello di promuovere e sostenere i processi di integrazione tra le imprese turistiche attraverso lo strumento delle reti di impresa,supportando i processi di riorganizzazione della filiera turistica, migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e incoraggiare gli investimenti per accrescere la capacità,competitività e innovativa dell'imprenditorialità turistica nazionale, in particolare sui mercati esteri.
Le aggregazioni di imprese potranno proporre iniziative progettuali miranti alla costituzione di nuove aggregazioni di imprese, anche stabili.

Beneficiari:

Possono usufruirne:
-Le reti tra micro e piccole imprese (MPI) nella forma del Contratto di rete, così come definito ai sensi dell'art. 3, commi 4-ter e seguenti del decreto-legge n. 5/2009, convertito con legge n.33/2009, integrato e modificato dall'art. 1 della legge 99/2009 e dall'art. 42 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 e, successivamente, modificato dall'art. 45 del decreto-legge n. 83/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134/2012;
-Altri raggruppamenti di imprese che potranno assumere le seguenti forme giuridiche: A.T.I Associazioni temporanee di imprese costituite, o ancora da costituire;

-Consorzi e le società consortili costituiti anche in forma cooperativa. L'aggregazione deve prevedere la partecipazione di un numero minimo di 10 MPI. Per le specifiche circa le aggregazioni non ancora costituite si fa riferimento al testo del decreto.

Possono presentare progetti solo le micro e piccole imprese in possesso dei seguenti requisiti:

-Avere sede operativa in Italia;

-Essere iscritte nel Registro imprese (REA) al momento della presentazione della domanda di contributo;

-Essere in attività al momento della presentazione della domanda;

-Non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e,in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

-Aver assolto gli obblighi contributivi previsti dalle norme contrattuali e dalle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro;

-Non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea;

-Non avere vincoli di collegamento o di controllo con altre società partecipanti alla rete;

-Almeno l'80% delle imprese partecipanti alla rete devono essere imprese turistiche ovvero avere il codice primario ATECO 2007, che rientri tra quelli dettagliati nell'allegato del provvedimento (gruppo lettera I, nonché agenzie di viaggio e società di trasporto persone).

Campo di intervento progetti:

Le imprese che intendono aggregarsi dovranno presentare un progetto che preveda una o più delle seguenti attività:

-Iniziative volte alla riduzione dei costi delle imprese facenti parte della rete attraverso: la messa a sistema degli strumenti informativi di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici, la creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e/o servizi;

-Iniziative che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione on line;

-Implementazione di iniziative di promo-commercializzazione che utilizzino le nuove tecnologie e, in particolare, i nuovi strumenti di social marketing;

-Gestire iniziative e strumenti di promo-commercializzazione condivise fra le aziende della rete ed alla creazione di pacchetti turistici innovativi;

-Promo-commercializzazione delle imprese sui mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e la creazione di materiali promozionali comuni.

Le regioni,dove hanno sede le imprese partecipanti alla rete, verificano la compatibilità dei progetti presentati con le linee di politica turistica regionale.

Stanziamento:

La cifra massima disponibile è pari a 8.000.000,00 Euro.L'importo concedibile è fissato in 200.000,00 Euro per progetto di rete. Non saranno ritenuti ammissibili progetti di rete che prevedono una spesa totale ammissibile inferiore a 400.000,00 Euro.

Finanziamento:

Il finanziamento sarà concesso a fondo perduto nel rispetto del regime di aiuti "de minimis", secondo la definizione e le prescrizioni dei vigenti regolamenti comunitari.

Spese ammissibili:

Tra le spese ammissibili rientrano:

-I costi funzionali alla costituzione della rete di imprese, quali quelli riferiti alla presentazione di fideiussioni, spese notarili e di registrazione (nella misura massima del 5% del contributo richiesto);

-I costi per tecnologie e strumentazioni hardware e software funzionali al progetto di aggregazione;
-I costi di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestare da soggetti esterni alla aggregazione per la redazione del programma di rete e sviluppo del progetto (nella misura massima del 10% del contributo richiesto);
-I costi per la promozione integrata sul territorio nazionale e per la promozione unitaria sui mercati internazionali, in particolare attraverso le attività di promozione dell'ENIT - Agenzia nazionale del turismo;
-I costi per la comunicazione e la pubblicità riferiti alle attività del progetto;
-I costi per la formazione dei titolari dell'azienda e del personale dipendente impiegato nelle attività del progetto (nella misura massima del 15% del contributo richiesto).
È consentita la variabilità tra le singole voci di spesa sostenute rispetto a quelle originariamente ammesse all'intervento finanziario in una forbice massima del 10%.

Presentazione delle domande:
Le modalità di presentazione delle domande di ammissione al contributo saranno stabilite da un apposito bando pubblicato sul sito del Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport -Ufficio per le Politiche del Turismo,con le consuete modalità di pubblicità attraverso la Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Link di riferimento:
http://www.affariregionali.it/

9. BANDO NAZIONALE INERENTE ALLA DETRAZIONE PARI AL 50% ED AL 55% PER RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE E RISTRUTTURAZIONI

Finalità:
Il seguente bando nazionale è inerente alla detrazione pari al 50% per riqualificazioni energetiche e ristrutturazioni.

Beneficiari:
Possono presentare richiesta di contributo:
-Persone fisiche, enti e soggetti vari, ossia società semplici, società in nome collettivo, società in accomandita semplice e imprese familiari, non titolari di reddito d'impresa, che sostengono le spese per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica su edifici esistenti, su parti di edifici, o su unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, posseduti o detenuti;
-Soggetti titolari di reddito d'impresa, che sostengono le spese per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica su edifici esistenti, su parti di edifici, o su unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, posseduti o detenuti.
Per ciò che concerne questi ultimi, la detrazione del 55% spetta solo sugli interventi eseguiti su fabbricati strumentali utilizzati nell'esercizio dell'attività d'impresa. Sono esclusi dai benefici fiscali gli immobili locati a terzi da parte delle imprese, sia strumentali che abitativi, in quanto l'agevolazione è riferibile esclusivamente agli utilizzatori dei fabbricati oggetto degli interventi.

Ristrutturazioni:
Il decreto ha elevato dal 36% al 50% la percentuale di detrazione fiscale sulle spese per gli interventi di ristrutturazione e raddoppiato il tetto di spesa su cui calcolare l'agevolazione da 48 mila a 96 mila Euro. Si tratta di un incentivo agli investimenti privati, la cui portata si è erosa durante l'esame delle misure. Inizialmente si era pensato di rendere stabile la detrazione al 50%,in seguito però i bonus maggiorati sono stati limitati alle ristrutturazioni effettuate entro il 31 Dicembre 2014, per poi essere circoscritti ulteriormente alle spese per lavori sostenute entro il 30 Giugno 2013.

Come calcolare le detrazioni:
Il decreto sviluppo non ha fatto scomparire le detrazioni del 36%, che in alcuni casi restano valide per i lavori in corso al momento dell'approvazione della nuova norma. Nel periodo di imposta 2012, le spese

sostenute fino al 25 Giugno 2012 rientrano,infatti,nella vecchia normativa e usufruiscono della detrazione del 36%, con un tetto di spesa di 48 mila Euro. Per ciò che invece concerne le spese sostenute dal 26 Giugno 2012, data di entrata in vigore del Decreto Sviluppo, al 30 Giugno 2013, sono agevolate con una detrazione fiscale del 50% fino a un tetto di spesa di 96 mila Euro. Da questo nuovo totale vanno detratte le spese già sostenute in precedenza, che sono state agevolate col regime del 36%.
Nel periodo di imposta 2013, spetta la detrazione del 50%, con tetto di 96 mila Euro, per le spese sostenute fino al 30 Giugno 2013. Se i lavori non iniziano nel 2013, ma proseguono dall'anno precedente, bisognerà tenere presenti le spese già pagate, che concorrono al raggiungimento del tetto dei 96 mila Euro. Successivamente al 30 Giugno 2013 si torna automaticamente alla vecchia normativa,ciò significa che chi effettuerà spese dopo questa data potrà beneficiare della detrazione del 36%,prestando attenzione ad un ulteriore particolare:"A scendere ai livelli originari non è solo la percentuale del bonus, ma anche il tetto di spesa, che torna quindi a 48 mila Euro,dunque se i lavori proseguono dopo il 30 Giugno 2013, ed è già stata spesa una cifra superiore a 48 mila Euro, le ulteriori spese potrebbero non beneficiare di nessuna agevolazione".

Riqualificazioni energetiche:

Sono prorogate al 30 giugno 2013 le detrazione del 55% sulle spese per gli interventi utili a conseguire il miglioramento energetico degli edifici.

La detrazione del 55% sulle spese di riqualificazione energetica è riferita ad interventi molto specifici,ovvero:

-Riqualificazione energetica di edifici esistenti, che conseguono determinati limiti di risparmio energetico;

-Interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari, riguardanti strutture opache verticali, orizzontali (coperture e pavimenti), finestre comprensive di infissi, anche qui previo rispetto di determinati requisiti di trasmittenza termica;

-Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università;

-Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione.

Scadenza:

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 30 Giugno 2013.

Link di riferimento:

http://www.gazzettaufficiale.it/

NOTIZIE DALL'EUROPA

23/05/2013 - **La Commissione propone di ammodernare 300 porti marittimi principali**
La Commissione europea ha lanciato oggi una nuova iniziativa volta a migliorare le operazioni portuali e le connessioni per il successivo trasporto in 319 porti marittimi principali distribuiti lungo le coste europee. Gli linee guida e le modifiche legislative proposte aiuteranno gli operatori portuali ad ammodernare servizi e infrastrutture fornendo loro anche maggiore autonomia finanziaria. Il 74% delle merci arriva o parte dall'Europa per mare, ma di queste un quinto transita attualmente per tre porti soltanto: Rotterdam, Amburgo e Anversa. Questo squilibrio tra le prestazioni portuali comporta una congestione, con costi supplementari per caricatori, operatori di trasporto nonché per i consumatori. Le nuove proposte potrebbero consentire un risparmio per l'economia europea fino a 10 miliardi di EUR entro il 2030, e contribuirebbero a sviluppare nuove collegamenti marittimi a corto raggio.

23/05/2013 - **La Commissione propone una nuova strategia industriale per l'elettronica**
La Commissione europea vara oggi una campagna per coordinare gli investimenti pubblici nel settore della micro e nanoelettronica (semiconduttori e circuiti integrati o chip) con l'intento di espandere la base manifatturiera europea di punta.Il settore europeo dell'elettronica stimola una maggiore competitività industriale dell'Europa perché costituisce una tecnologia abilitante fondamentale per gli altri settori, dall'energia al settore automobilistico fino alla salute. Per assicurare la crescita dell'Europa e dell'occupazione è essenziale disporre di un settore dell'elettronica in crescita.L'ambiziosa visione della Commissione ha il sostegno dei ricercatori e dell'industria elettronica che, alla fine del 2012, ha chiarito come sia possibile effettuare un investimento complessivo di 100 miliardi di euro fra il 2013 e il 2020.

22/05/2013 - **Rendere la migrazione un motore di sviluppo**
La Commissione europea spiega come, a suo avviso, la migrazione e la mobilità possano contribuire a uno sviluppo economico e sociale inclusivo e illustra le modalità per rafforzare la cooperazione mondiale in questo settore. La comunicazione della Commissione relativa alla massimizzazione dell'incidenza della migrazione sullo sviluppo servirà da base per una posizione comune dell'UE e dei suoi Stati membri in sede di dialogo ad alto livello su migrazione internazionale e sviluppo organizzato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite per il 3 e 4 ottobre 2013. Questo evento offrirà ai responsabili a livello decisionale e agli operatori del settore un'opportunità unica per riflettere sul modo in cui lavorare in direzione di un programma mondiale per una governance della migrazione efficace, inclusiva e basata sui diritti, e per individuare misure dirette a promuovere il ruolo dei migranti quali agenti di innovazione e sviluppo.

21/05/2013 - **Ambiente: acque di balneazione in costante miglioramento in Europa**
Il 94% delle zone di balneazione nell'Unione europea soddisfa le norme minime di qualità dell'acqua. Questo è quanto emerge dal rapporto annuale sulla qualità delle acque di balneazione in Europa stilato dall'Agenzia europea dell'ambiente, nel quale si legge anche che la qualità è eccellente nel 78% delle zone e che il numero delle località che soddisfano le norme minime è aumentato del 2% rispetto al rapporto dello scorso anno. Cipro e Lussemburgo sono i primi della classe, con acqua di eccellente qualità in tutte le zone di balneazione. Valori eccellenti, al di sopra della media UE, si registrano anche in altri otto paesi: Malta (97%), Croazia (95%), Grecia (93%), Germania (88%), Portogallo (87%), Italia (85%), Finlandia (83%) e Spagna (83%). Questi dati segnalano un miglioramento rispetto all'anno scorso, continuando la tendenza positiva in atto da quando, nel 1990, si è iniziato a monitorare lo stato delle acque a norma della direttiva sulle acque di balneazione.

06/05/2013 - **Infrastrutture verdi: investimenti ad alto rendimento per la natura, la società e i cittadini**
La Commissione europea ha adottato oggi una nuova strategia per promuovere il ricorso alle infrastrutture verdi e far sì che il miglioramento dei processi naturali diventi parte integrante della pianificazione territoriale. Le infrastrutture verdi sono uno strumento di comprovata efficacia, che si serve della natura per ottenere benefici ecologici, economici e sociali. Per difenderci dalle alluvioni, ad esempio, invece di costruire nuove infrastrutture potremmo sfruttare la soluzione offerta dalle zone umide naturali, che assorbono l'acqua in eccesso provocata da piogge intense. Le infrastrutture verdi, spesso, costano meno e durano di più rispetto alle alternative classiche offerte dall'ingegneria civile: prendiamo le ondate di calore estive, cosa c'è di meglio che mitigarle con parchi ricchi di biodiversità, spazi verdi e corridoi di aria fresca? Oltre alla salute e all'ambiente, a trarne vantaggio sono anche altri aspetti del vivere sociale, con nuovi posti di lavoro e città trasformate in spazi in cui è più gradevole vivere e lavorare. Per non parlare della flora e della fauna selvatiche, che grazie alle infrastrutture verdi trovano un ambiente propizio al loro insediamento, anche in contesti urbani.

Eventi e conferenze

Conferenza sulla robotica sociale e la sua sostenibilità
I ricercatori si sono sforzati notevolmente per far progredire le tecnologie robotiche e per meglio comprendere le loro implicazioni sociali. Ne risulta che i robot già aiutano in numerose attività umane. Nonostante il loro valore e la loro importanza sempre crescenti, il grande pubblico tende a pensare che i robot appartengano ancora al mondo della fantascienza e dei laboratori di ricerca. Inoltre, le scoperte di precedenti ricerche sono ancora abbastanza confinate all'interno di singoli campi disciplinari, ostacolando così lo scambio reciproco e la collaborazione volti a facilitare un'ulteriore comprensione della robotica sociale. Occorre portare la ricerca al livello successivo, per integrare le tecnologie robotiche nella vita di ogni giorno della gente in modo efficace, etico e sostenibile. In questo contesto, tre domini COST - Individui, società, culture e salute (ISCH), Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e Biomedicina e bioscienze molecolari (BMBS) - hanno unito le forze per discutere su idee e ricerche innovative. L'evento fornirà una panoramica dello stato attuale della robotica nelle varie discipline, allo scopo di scorgere cosa può riservare il prossimo futuro. Tra gli argomenti trattati ci saranno l'evoluzione di vari settori come l'ingegneria e le scienze sociali, l'impatto emotivo dei robot, i modelli di società incarnati nei robot e il tipo di società a cui questi robot daranno un contributo.
Bruxelles (Belgio), 10 - 13 giugno 2013

Conferenza internazionale sul clima regionale (CORDEX 2013)
Capire i cambiamenti climatici e la loro variabilità permette di affrontarne la prevedibilità. Usare queste conoscenze per sviluppare strategie per adattare e mitigare i cambiamenti nei prossimi decenni è essenziale in vista delle conseguenze dei cambiamenti climatici sulla nostra società. La conferenza CORDEX (Coordinated Regional Climate Downscaling Experiment) si occuperà di come le informazioni sul clima regionale basate sulla scienza possano essere di aiuto ai responsabili delle decisioni regionali. Riunirà la comunità internazionale degli scienziati che si occupano del clima regionale per presentare e discutere i risultati degli studi del "Programma mondiale di ricerca sul clima", con particolare attenzione all'iniziativa CORDEX.
Bruxelles (Belgio), 4 - 7 novembre 2013

Creare nuove opportunità commerciali per le PMI nel campo delle scienze della vita: Siete già pronti per H2020 nel settore della salute?
La nuova struttura di Orizzonte 2020 offre una vasta gamma di possibilità di partecipazione nel settore della salute. Attraverso la copertura di aree riguardanti la salute, quali la scoperta di farmaci, la diagnostica (ad es. le infezioni), la sicurezza alimentare (ad es. le infezioni microbiche, ma anche la prevenzione), l'e-Health/ICT (ad es. l'assistenza sanitaria mobile e a domicilio), le politiche sanitarie, la medtech (i dispositivi) o le nanotecnologie (ad es. la somministrazione controllata dei farmaci, i vaccini) le PMI devono essere preparate per la loro partecipazione fin dall'inizio. Questa conferenza si concentrerà su come le PMI possono trarre un notevole vantaggio dalla partecipazione a Orizzonte 2020. Saranno integrate le opportunità offerte nelle sfide e KET pertinenti, il nuovo strumento per le PMI, nonché possibilità e supporto offerti da iniziative correlate. Inoltre, le PMI di successo riferiranno sulle loro esperienze.
Bruxelles (Belgio), 13 giugno 2013

Conferenza sugli pneumatici del futuro
Non importa quanto sia straordinario il motore della vostra automobile o la sua velocità e l'accelerazione, alla fine tutto dipende dagli pneumatici, che ne possono modificare le prestazioni, il suo consumo di carburante e molto di più. Le gomme fanno parte della spina dorsale di automobili, camion e biciclette. Quindi, cosa ha in serbo il futuro per gli pneumatici? Proprio come tutte le altre cose, sostenibilità ed efficienza sono le sfide principali, e questo richiede un ripensamento radicale in termini di dimensioni, aspetto e prestazioni. Durante la conferenza verranno discusse le dinamiche dell'industria degli pneumatici, la fornitura e la domanda di materie prime, l'uso di materiali sintetici e componenti alternative e le pressanti questioni ambientali. Sarà anche un'opportunità per discutere di innovazioni.
Bruxelles (Belgio), 4 - 5 giugno 2013

Forum dell'illuminismo digitale 2013
L'evento mira al dialogo informato, impegnativo e tuttavia aperto sui cambiamenti tecnologici che le nostre società stanno conoscendo. I partecipanti cercheranno di capire insieme come imprese, istituzioni e governi possono diventare più efficaci e adatti alla scopo attraverso i rapporti con le persone fisiche autorizzate digitalmente. L'attenzione sarà concentrata sulla ricerca di soluzioni che cambiano il gioco e che stimolano l'innovazione e l'evoluzione sostenibile, e sono quindi a vantaggio di tutti. Il Forum dell'illuminismo digitale accoglierà le parti interessate di scienza, tecnologia, diritto, industria e politica che sono interessate e possono contribuire agli sviluppi del dibattito e della politica in questo campo.La manifestazione prevede, il 20 settembre, un "Digital Futures Workshop", co-ospitato dal Digital Enlightenment Forum e dalla Digital Futures Task Force di DG CONNECT della Commissione europea.
Bruxelles (Belgio), 18 - 20 settembre 2013

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

UNIONE EUROPEA

Mediterraneo da scoprire

Informazioni, Bandi, Opportunità, Eventi promossi dall'Unione Europea

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviarLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), *EBM* la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l' iscrizione al servizio di "Newsletter".
Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.
I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.
In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.
Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.
Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

European Business Mediterranee

Sede per l'Italia:
Via Nazionale snc
87010 Torano Castello Scalo (CS)

Tel./Fax +39 0984 506190
consulenza@ebmgroup.it